

Verbale Assemblea provinciale del PD del Trentino
5 giugno 2017

Ordine del giorno: 1. approvazione verbale assemblea 8 maggio (invieremo appena possibile); 2. surroga componenti dimissionari; 3. discussione e approvazione Regolamento assemblea; 4. Relazione segretario; 5. elezione componente Coordinamento provinciale; 6. varie ed eventuali.

1. Verificato il numero legale, viene approvato il verbale dell'Assemblea di maggio con 5 astensioni.
2. Viene poi disposta la surroga di Mattia Civico con Lorenzo Borga, Elisa Filippi con Proner Rossella e Passerini Silvia con Fiorini Giulia.
3. Cristina Casagrande, Coordinatrice della Commissione Statuto e regolamenti, presenta la proposta di Regolamento dell'Assemblea provinciale predisposta dalla Commissione, mettendo in luce i passaggi sui quali sono state trovate mediazioni equilibrate tra le diverse posizioni. L'Assemblea condivide la proposta di leggere e discutere ogni singolo articolo, esaminando gli eventuali emendamenti ad esso collegati per poi votarne il contenuto. L'art. 1 è votato all'unanimità; l'art.2 è votato con un'astensione; l'art. 3 è votato all'unanimità; l'art. 4 è votato all'unanimità; l'art. 5 è votato all'unanimità; l'art. 6, con alcune correzioni, è votato con 3 astensioni. Sull'art. 7 si apre una breve discussione finalizzata ad analizzare la possibilità o meno dei circoli di proporre mozioni o documenti all'Assemblea; un emendamento mira ad escludere questa possibilità ma con 8 voti a favore, 4 astenuti e 32 contrari viene respinto. All'unanimità viene poi eliminato un inciso (sempre dell'art.7) relativo alla presentabilità di mozioni "anche non attinenti gli argomenti all'ordine del giorno". Con soli 7 voti positivi, viene poi respinta la proposta di inserire i Coordinamenti di valle tra i possibili presentatori di mozioni e documenti; infine, con 5 astenuti e 1 contrario viene approvato l'art. 7. L'art. 8 è votato all'unanimità, dopo le correzioni -sempre all'unanimità- sul diritto di ogni componente a presentare emendamenti e sulla loro presentabilità prima della chiusura della discussione generale. L'art. 9 è votato all'unanimità; l'art. 10 è votato all'unanimità; l'art. 11 è votato all'unanimità; l'art. 12 (con le correzioni necessarie per rendere la norma coerente con le previsioni statutarie) è votato all'unanimità; l'art. 13, con alcune correzioni, è votato all'unanimità; l'art. 14, con una piccola correzione, è votato all'unanimità mentre l'art. 15 viene eliminato all'unanimità. Alle ore 22.27 il Regolamento dell'Assemblea provinciale viene votato all'unanimità.
4. Relazione del Segretario, a partire dalla situazione dei Circoli e degli amministratori locali. Idea di un coordinamento regionale con il PD dell'Alto Adige. Cenno all'attività delle Commissioni di lavoro che verrà comunque approfondita nelle prossime assemblee. Ipotesi di un'assemblea straordinaria a metà giugno per approfondire la situazione politica, in considerazione dello scarso tempo ancora a disposizione nella serata.
5. Il Segretario propone il nome di Sergio Barbacovi in sostituzione di Elisa Filippi nel Coordinamento provinciale. Obiezione sui tempi tecnici della proposta (Ferrari) e sulla questione di genere (Chillà). Il Segretario insiste sulla proposta; Bozzarelli dichiara la disponibilità del suo gruppo ad accogliere qualsiasi nominativo perché si tratta di una questione interna alla maggioranza. Con 1 voto contrario e 5 astenuti l'Assemblea esprime il suo voto per Sergio Barbacovi che ringrazia, con un breve saluto.

L'Assemblea si chiude quindi alle ore 23.05.